



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



GET UP

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto **GET UP** mira a contrastare la povertà educativa minorile e a promuovere l'inclusione sociale attraverso il potenziamento dell'offerta extrascolastica dei Centri di Aggregazione Giovanile. L'idea centrale è rinnovare e ampliare le attività proposte – culturali, sportive, ricreative e di sostegno allo studio – così da creare per i minori un ambiente accogliente, stimolante e capace di favorire relazioni positive sia tra pari sia con gli adulti di riferimento.

Partendo dai bisogni individuali dei ragazzi, il progetto intende rafforzare tre dimensioni fondamentali: il livello di apprendimento e delle competenze di base, l'autostima e la consapevolezza di sé, e le capacità relazionali nei confronti dei coetanei e degli adulti.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

All'interno del progetto gli operatori volontari di servizio civile universale ricoprono ruoli specifici per ciascuna azione del progetto, come riportato nella tabella che segue.

Gli operatori volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali. Saranno organizzati dall'equipe educativa incontri di conoscenza diretta tra operatore volontario e i minori coinvolti nel progetto per favorire la creazione di una relazione di conoscenza e fiducia.

Gli operatori volontari ricopriranno il medesimo ruolo e svolgeranno le stesse attività in tutte le sedi.

Azione 1 – Rinforzo delle competenze e degli apprendimenti di base

In questa azione i volontari affiancano l'équipe educativa nel doposcuola, sostenendo in particolare i minori che mostrano maggiori difficoltà. Preparano gli spazi, organizzano i materiali e contribuiscono a creare un clima sereno e collaborativo, favorendo relazioni positive tra pari. Partecipano anche agli incontri con famiglie e insegnanti, raccogliendo informazioni utili e redigendo verbali. In questo contesto sviluppano capacità di osservazione, ascolto attivo e tecniche di supporto allo studio.

Azione 2 – Accompagnamento educativo individualizzato

Qui i volontari osservano i minori nei momenti informali, contribuendo a individuare segnali di disagio o comportamenti a rischio. Collaborano all'organizzazione dello sportello di ascolto e di orientamento, predisponendo calendari, spazi e materiali, e facilitano l'accesso dei ragazzi a questi servizi, aiutandoli a comprenderne il valore. Partecipano inoltre agli incontri di co-progettazione con il TESC. Questa azione

permette loro di sviluppare competenze nella rilevazione dei bisogni, nella gestione organizzativa e nella promozione di servizi di supporto psicologico ed educativo.

Azione 3 – Attività ludico-ricreative per il rinforzo delle soft skills e la socializzazione

I volontari collaborano con l'équipe nell'ideazione e nella gestione dei laboratori sportivi, ludici e artistici, occupandosi dell'organizzazione pratica e del coinvolgimento dei minori. Facilitano la partecipazione, il rispetto delle regole e la cooperazione, sostenendo dinamiche di gruppo positive. Partecipano alla progettazione delle attività educative e del centro estivo, contribuendo con idee, osservazioni e supporto operativo. In questo ambito sviluppano competenze di animazione socio-educativa, gestione dei gruppi e progettazione di attività creative.

Azione 4 – Rafforzamento e sviluppo della comunità educante territoriale

In quest'ultima azione i volontari partecipano ai momenti di confronto con l'équipe educativa, osservano gli incontri con le famiglie e collaborano alla redazione dei verbali. Contribuiscono alla progettazione e alla promozione degli eventi del centro, sostenendo l'équipe nell'individuare e coinvolgere i destinatari e valorizzando le risorse di ciascun ragazzo. Si occupano della registrazione dei partecipanti, della predisposizione degli spazi e della preparazione dei materiali. Qui maturano competenze comunicative, organizzative e logistiche legate alla gestione di eventi comunitari.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ORATORIO - ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	CORSO ACQUI, 398	ALESSANDRIA	155612	1	1	2
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO	CORSO DANTE ALIGHIERI, 188	ASTI	155618	1	1	2
ORATORIO - ISTITUTO SALESIANO San Domenico Savio	VIALE RIMEMBRANZE, 19	BRA	155621	1	1	2
ORATORIO VALENTINO	CORSO VALENTINO, 66	CASALE MONFERRATO	155627	1	1	2
ORATORIO SAN LUIGI	VIA VITTORIO EMANUELE II, 80	CHIERI	155631	2	1	3
ORATORIO SALESIANO DON BOSCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 21	CUNEO	155632	2	1	3
PARROCCHIA SAN PIETRO IN VINCOLI	PIAZZA ALBERT, 11	LANZO TORINESE	155635	1	1	2
ORATORIO Salesiano San Lorenzo	BALUARDO ALFONSO LAMARMORA, 14	NOVARA	155639	2	0	2
PARROCCHIA SPIRITO SANTO	STRADA AL COLLETO, 16	PINEROLO	155640	1	1	2
ORATORIO DON BOSCO	VIA STUPINIGI, 1	RIVOLI	155641	5	1	6
PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 24	VENARIA REALE	155672	2	1	3
ORATORIO BELVEDERE	CORSO GIOVANNI RANDACCIO, 18	VERCELLI	155674	1	0	1
ORATORIO VIGLIANO	VIA LIBERTA', 13	VIGLIANO BIELLESE	155676	1	1	2

PARROCCHIA SAN CASSIANO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 4	BIELLA	155677	2	0	2
ORATORIO SANT'ANDREA APOSTOLO	VIA DEI RIVALBA, 10	CASTELNUOVO DON BOSCO	156133	2	0	2
Parrocchia Risurrezione del Signore	via monte rosa, 150	TORINO	203810	3	0	3
DB2 Centro 95	VIA FOLIGNO, 95	TORINO	209501	1	1	2
COLLE DON BOSCO	Frazione Morialdo, 14A	CASTELNUOVO DON BOSCO	210250	1	1	2
PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA	via rosta, 12	BUTTIGLIERA ALTA	231486	1	0	1
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCAANGELO	piazza san michele, 7	ROSTA	231505	1	0	1
CASA DEL QUARTIERE DONATELLO	VIA AUGUSTO ROSTAGNI, 23	CUNEO	231742	1	0	1
CERIALDO	VIA SAN PIO X, 18	CUNEO	231743	1	0	1

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è inoltre tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente, condividerne le finalità educative e rispettare le sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede:

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES

Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

ISTITUTO BERNARDI SEMERIA

Frazione Morialdo, 30 – 14022 CASTELNUOVO D. B (AT)

La formazione generale del Servizio Civile deve favorire l'apprendimento attivo, la riflessione personale e la partecipazione dei volontari. Per questo si prediligono approcci interattivi, esperienziali e partecipativi, accanto a momenti più tradizionali di trasmissione di contenuti.

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Specifica 72 ore.

La formazione specifica ha lo scopo di preparare i volontari alle attività concrete previste dal progetto, dotandoli di competenze pratiche, tecniche e relazionali in linea con il contesto di attuazione. Deve quindi essere mirata, operativa e contestualizzata. Il percorso formativo si svolgerà in un contesto di lavoro di gruppo, promuovendo il coinvolgimento responsabile nell'approfondimento delle tematiche proposte, con particolare attenzione al compito da svolgere, alla gestione del tempo e all'uso consapevole delle risorse disponibili.

Il percorso formativo del progetto GET UP fornisce ai volontari competenze progettuali, pedagogiche, psicologiche e di animazione, necessarie per operare nei Centri di Aggregazione Giovanile a sostegno dei minori in situazione di fragilità.

Modulo A – Programmazione progettuale (16 ore)

Il modulo introduce i volontari alla struttura della sede, agli obiettivi del programma ECO e al funzionamento del progetto GET UP. Vengono forniti strumenti per pianificare e documentare le attività educative, leggere i bisogni dei destinatari e collaborare con l'équipe e i servizi territoriali. Si approfondiscono inoltre tecniche di osservazione educativa e di intervento individualizzato. **Obiettivo:** rendere il volontario capace di comprendere il progetto, il proprio ruolo e le modalità operative per lavorare in équipe e con la rete territoriale.

Modulo B – Pedagogia (16 ore)

Il modulo offre strumenti per riconoscere difficoltà di apprendimento, sostenere il metodo di studio e applicare strategie di recupero didattico. Approfondisce la pedagogia interculturale, la relazione educativa e il sistema preventivo, con particolare attenzione alla comunicazione efficace e al sostegno motivazionale. **Obiettivo:** permettere al volontario di accompagnare i minori nel percorso scolastico e personale, valorizzando diversità culturali e bisogni educativi.

Modulo C – Psicologia (16 ore)

Il modulo sviluppa competenze relazionali, empatia, ascolto attivo e capacità di gestione dei conflitti. Approfondisce il ruolo della comunità educante e i processi di empowerment, fornendo strumenti per favorire autonomia, partecipazione e protagonismo dei minori. **Obiettivo:** rafforzare la capacità del volontario di leggere le dinamiche emotive e relazionali e di sostenere la crescita personale dei ragazzi.

Modulo D – Tecniche di animazione socio-culturale ed educativa (16 ore)

Il modulo fornisce strumenti per progettare e condurre laboratori educativi, attività creative, giochi cooperativi e iniziative culturali. Si approfondiscono tecniche di gestione del gruppo, prevenzione

dell'esclusione e promozione della partecipazione attiva. **Obiettivo:** permettere al volontario di animare attività extrascolastiche che favoriscano inclusione, socializzazione e cittadinanza attiva.

Modulo E – Sicurezza e prevenzione dei rischi (8 ore)

Il modulo forma i volontari sui rischi presenti nella sede, sulle misure di prevenzione e sulle procedure di emergenza. **Obiettivo:** garantire comportamenti sicuri e consapevoli, nel rispetto delle norme e della tutela propria e altrui.

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

ECO – Educazione, Competenze, Orientamento

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per sostenere in modo efficace gli operatori volontari con minori opportunità, il progetto prevede un insieme integrato di risorse professionali, strumenti materiali e misure di accompagnamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

- Attività in plenaria: 17 ore
- Attività di colloqui individuali: 4 ore

Attività in plenaria

Gli incontri di gruppo si svolgono in aule attrezzate e sono condotti da tutor e formatori per un massimo di 30 partecipanti. La modalità collettiva favorisce confronto, partecipazione e sviluppo delle competenze relazionali.

Colloqui individuali

I colloqui servono a valorizzare le competenze del volontario, definire obiettivi professionali e individuare strategie di inserimento lavorativo.